



I.C. Dante Alighieri

(Ad Indirizzo Musicale)

Via Palmiro Togliatti, 1 - Civita Castellana (VT) • Tel.: 0761513390

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) A.S. 2021/2022

Approvato con Delibera del Collegio dei Docenti



INDICE

Pag.

SEZIONE 1

3	Premessa
3	Il quadro normativo di riferimento
4	Le finalità del Piano
4	Gli obiettivi
5	Organizzazione della D.D.I.
5	Organizzazione oraria
7	Strumenti
8	La comunicazione
8	Le Applicazioni per la Didattica a Distanza
8	<i>Registro Elettronico Argo</i>
8	<i>Google Workspace for Education</i>
10	<i>Libri di testo digitali</i>
10	Supporto
10	Metodologie
11	Strumenti per la verifica
11	Valutazione
11	Analisi del fabbisogno
12	Formazione dei docenti
12	Principi da seguire nell'organizzazione e progettazione della DAD

SEZIONE 2

14	Regolamento per la D.D.I.
14	Registro elettronico
14	Google Workspace for Education
16	Piattaforme di e-learning (Google Classroom)
17	Videolezioni sincrone (Google Meet)
19	Videolezioni asincrone
19	Conclusioni

SEZIONE 1

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.C. Dante Alighieri, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.C. Dante Alighieri promuove l'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che

contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'I.C. Dante Alighieri intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli obiettivi

- **Omogeneità dell'offerta formativa** - il Collegio docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- **Attenzione agli alunni più fragili** - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- **Informazione puntuale, nel rispetto della privacy** - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della D.D.I.

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di quarantena, per le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado è prevista una quota settimanale minima di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarebbe inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "[Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia](#)" (cliccare il link per aprire il documento).

- **Scuola Primaria:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria). Di norma saranno strutturate, per ogni ora di lezione, in 40 minuti di didattica sincrona, e 20 di didattica asincrona, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per le classi prime e seconde, i docenti avranno la facoltà di rendere l'ultima ora asincrona, nel caso in cui ci sia necessità di bilanciare particolari carichi di lavoro, o gli alunni siano stanchi.

- **SSIG ad indirizzo musicale:** assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. Di norma saranno strutturate, per ogni ora di lezione, in 50 minuti di didattica sincrona, e 10 di didattica asincrona, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee; assicurare agli alunni le lezioni individuali di strumento. Le lezioni di musica di insieme, e le lezioni del tempo prolungato, si svolgeranno in didattica asincrona, con la possibilità del docente di collegarsi brevemente all'inizio e alla fine, per dare le consegne iniziali, e concludere il lavoro assegnato.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle

attività educative e didattiche così come segue:

- **utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione dell'attività didattica in presenza**
- **medesima collocazione oraria delle lezioni**
- **l'unità oraria per la primaria sarà suddivisa in 40 minuti di didattica sincrona, e 20 di didattica asincrona per tutti gli studenti in collegamento audio-video (mantenendo invariata l'ora di inizio delle lezioni).** Per le classi prime e seconde, i docenti avranno la facoltà di rendere l'ultima ora asincrona, nel caso in cui ci sia necessità di bilanciare particolari carichi di lavoro, o gli alunni siano stanchi.
- **l'unità oraria per la secondaria di primo grado sarà suddivisa in 50 minuti di didattica sincrona, e 10 di didattica asincrona per tutti gli studenti in collegamento audio-video (l'ora di inizio sarà per tutti alle 8:00). Le lezioni individuali di strumento si svolgeranno nell'orario consueto. Le lezioni di musica di insieme, e le lezioni del tempo prolungato, si svolgeranno in didattica asincrona, con la possibilità del docente di collegarsi brevemente all'inizio e alla fine, per dare le consegne iniziali, e concludere il lavoro assegnato.**

Le ore che non potessero essere svolte, per problemi tecnici, in modalità sincrona dai docenti verranno svolte in modalità asincrona (caricamento di attività, materiali, compiti, quiz su Classroom, correzione e archiviazione delle verifiche on line svolte dagli alunni, assegnazione di feedback sul lavoro svolto dagli alunni, ecc.). In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Tutti i docenti sono invitati ad aprire le Classroom per i loro alunni, in previsione non solo di un loro utilizzo in caso di chiusura ma anche per un utilizzo integrato alla scuola in presenza (blended learning) per una didattica più efficace e una migliore esperienza di apprendimento. In caso di sostituzione di un docente, comunicata con ragionevole preavviso, il docente sostituito inviterà il sostituto nella propria Classroom, al fine di poter assicurare agli alunni la didattica a distanza.

Anche nel caso, già accaduto, di messa in quarantena degli alunni di una o più classi ma non dei docenti, si può prevedere l'adozione della DDI in modalità sincrona con la medesima scansione oraria illustrata sopra in caso di lockdown. In tal caso però, l'erogazione della didattica sincrona con Google Meet dovrà avvenire da parte dei docenti all'interno dei plessi, utilizzando l'aula della classe in quarantena, poiché i docenti saranno regolarmente in servizio con le altre loro classi. Pertanto questa modalità di erogazione sarà subordinata all'effettiva fattibilità legata all'assenza di problemi di connessione internet nel plesso scolastico. Nel caso di connessione scolastica non sufficiente si confida nel fatto che i docenti possano utilizzare il proprio smartphone come hotspot, se ciò non dovesse comportare un aggravio dei costi dell'abbonamento telefonico.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica (ad esempio, fermo restando l'obbligo di mantenere lo stesso orario in vigore al momento della chiusura con medesima collocazione oraria delle lezioni, un docente potrà decidere di non svolgere tutte le unità orarie previste, ma di svolgerne solo alcune

umentandone la durata oltre i 40 minuti, ferma restando la prescrizione di svolgere il 50% delle ore dell'orario curricolare in sincrono, oppure si potrà utilizzare la possibilità di dividere la classe in due gruppi e di svolgere lezioni distinte per ciascun gruppo, fermo restando l'obbligo di garantire in sincrono il 50% del monte orario curricolare a ciascun alunno).

Nel caso di presenza di alunni fragili o di altri alunni che richiedano la didattica domiciliare, oppure di singoli alunni in quarantena, la scuola attiverà la DDI modulando adeguatamente l'offerta formativa compatibilmente con il monte orario svolto dai docenti. In questo caso andrà privilegiata la didattica di tipo asincrono, fornendo all'alunno a casa videolezioni registrate (fatte dal docente o reperite in rete) e proponendo attività mirate, compiti, quiz, consegne utilizzando Google Classroom come canale di comunicazione.

Quanto stabilito nel presente piano per la DDI potrà comunque essere modificato in base successive indicazioni del Ministero.

Strumenti

Gli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già in uso nel nostro Istituto Comprensivo.

LA COMUNICAZIONE

Non solo in caso di emergenza, l'I.C. Dante Alighieri ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <http://www.icomdantealighieri.edu.it/>
- il Registro Elettronico
- le email di docenti e studenti e dei gruppi docenti e studenti @icomdantealighieri.it
- le pagine Facebook dei plessi SSIG Dante Alighieri, SSIG Carlo Urbani, Primaria Ercolini
<https://www.facebook.com/IC-Dante-Alighieri-Civita-Castellana-262325787996895/>
<https://www.facebook.com/scuolacarlourbanicorchiano/>
<https://www.facebook.com/ScuolaElementareErcoliniSassacci>

LE APPLICAZIONI PER LA DDI

I principali strumenti di cui si avvale la DDI nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico Argo

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite

la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Google Workspace for Education

L'account collegato alla G-Suite for Education, con gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Google Calendar, ecc.

La DS, ogni docente ed ogni alunno hanno accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@icomdantealighieri.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della Google Workspace for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di utilizzare un editor di testo che supporti simboli matematici

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web app o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale (tutti i link sono cliccabili e collegano alla home page delle web app).

- ❑ [Flipgrid](#) Piattaforma di social learning che permette di ricevere ed inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto.
- ❑ [Book Creator](#) Creazione e condivisione di e-book interattivi.
- ❑ [Thinglink](#) applicazione che consente di trasformare le immagini e renderle interattive, collegandole mediante link interni a contenuti testuali, musicali, video o testi.
- ❑ [Adobe Spark](#) Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.
- ❑ [Microsoft OneNote](#) Blocco appunti/quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.
- ❑ [Wakelet](#) Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).
[Screencastify](#) Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale
- ❑ [Equatio](#) Estensione di Chrome per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G-Suite for Education (estensione già attivata all'interno del dominio @icomdantealighieri.it).
- ❑ [Flippity](#) Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli.

- ❑ per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee (estensione già attivata all'interno del dominio @icomdantealighieri.it).
- ❑ [Kahoot!](#) Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
- ❑ [Formative](#) Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche.
- ❑ [Wordwall](#) Il modo più semplice per creare risorse didattiche. Creazione di attività personalizzate per la classe. Quiz, giochi di parole e di abbinamento, e molto altro
- ❑ [Canva](#) Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
- ❑ [Explain Everything](#) Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio. Disponibile app mobile.
- ❑ [Mindomo](#) Mappe concettuali, mappe mentali, mappe delle attività e schemi facili da creare e condividere
- ❑ [Flat for Docs](#) Editor per creare rapidamente notazioni musicali o tablature per i tuoi documenti o presentazioni Google.

Libri di testo digitali

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'A.D. e il Team cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G-Suite for Education.

Metodologie

Nell'I.C. Dante Alighieri sono già state utilizzate alcune metodologie innovative che affiancano la didattica tradizionale.

Ogni docente, nel pieno rispetto della sua libertà didattica e senza essere obbligato, può adottare metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica a distanza e può trasformare la didattica on line improntata in fase di emergenza in una didattica blended che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana.

Ogni docente inoltre, nel pieno rispetto della sua libertà didattica e senza essere obbligato, può pianificare periodicamente alcune attività strutturate di didattica on line, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica e partecipare alla creazione di sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line e può prevedere nella progettazione didattica iniziale e intermedia l'inserimento di contenuti digitali da condividere in sede di Dipartimenti per materia.

Si propongono qui di seguito, a puro titolo esemplificativo, alcuni tipi di metodologie didattiche innovative che possono essere utilizzate nelle attività didattiche in presenza e a distanza, in modalità sincrona o asincrona.

- Flipped Classroom - didattica capovolta che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Didattica breve - che determina una significativa riduzione dei tempi necessari all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti disciplinari nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti stessi.
- Debate - metodologia didattica che consiste in un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti, nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato dall'insegnante

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive condiviso a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Analisi del fabbisogno

Nel mese di ottobre è stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'assegnazione dei dispositivi in base ai criteri approvati in Consiglio d'Istituto.

Formazione dei docenti

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - in particolare per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- **Web app didattiche** - utilizzabili sia in presenza, sia a distanza, che possano migliorare l'apprendimento mediante l'utilizzo di tecnologie digitali.

Ogni docente, nel pieno rispetto del suo diritto a formarsi e senza essere obbligato, può partecipare ai corsi di formazione proposti dall'A.D. e dal Team Digitale o ad altri corsi di formazione incentrati sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning.

Principi da seguire nell'organizzazione e progettazione della DAD

Si elencano qui una serie di suggerimenti per ottimizzare la qualità della DAD

- garantire gli obiettivi minimi, favorire lo svolgimento di attività aggreganti per le famiglie ("flessibili" ed "elastiche"), considerata la situazione attuale;
- proporre attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni: non possiamo delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
- proporre attività che non richiedano la disponibilità di particolari risorse (es.: stampanti): gli alunni devono poter eseguire tutto il lavoro proposto in formato cartaceo o in formato digitale
- utilizzare anche (o preferibilmente per i più piccoli) lezioni videoregistrate (materiali, files, etc.), che possono essere visionate dalle famiglie a seconda della disponibilità dei genitori e mantenere l'appuntamento "live" per eventuali spiegazioni e confronti;
- confrontarsi per classi parallele sul materiale prodotto e "condividerlo" per ottimizzare le risorse, creando un archivio digitale a cui potranno attingere tutti i docenti dell'istituto.
- predisporre attività/videolezioni che prediligano l'interdisciplinarietà e lo svolgimento di compiti di realtà.

- favorire attività che possano far emergere le emozioni e il vissuto dei nostri allievi in un momento così delicato; per alunni BES l'attività spiegazione, qualora se ne palesasse l'esigenza, si svolgerà tra la docente di sostegno e l'alunno, anche con l'utilizzo di qualsiasi mezzo si rendesse necessario a raggiungere "tutti e ciascuno", mantenendo comunque la presenza nella classe virtuale per i momenti di chat e live.
- limitare il carico contenutistico del lavoro scolastico a favore di una didattica per competenze, che selezioni le conoscenze fondanti di ogni disciplina e su quelle costruisca vere competenze. In particolare, la competenza chiave per l'apprendimento permanente, ossia la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" trova in questa situazione un terreno fertile per essere potenziata e sviluppata negli allievi.
- le attività sincrone devono essere programmate in modo che l'allievo non trascorra troppe ore davanti allo schermo, consapevoli che la didattica a distanza richiede maggiori capacità di attenzione e di resistenza prolungata, e che sia incoraggiato anche a fare altre attività;
- è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza. Il piano di lavoro settimanale deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza; si presterà attenzione a richiedere la restituzione di compiti significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta un'elaborazione personale, la creazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.
- è necessario che i docenti comunichino settimanalmente agli alunni un parere sul lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle loro capacità e al progresso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da acquisire
- particolare attenzione andrà prestata agli alunni Bes o DSA per i quali i docenti prepareranno un piano di lavoro coerente con quello predisposto per la classe e per loro pensato ad inizio anno e in accordo col Piano Educativo Individualizzato. Tutto il team dovrà inoltre mantenere regolari contatti con l'alunno di riferimento e la sua famiglia
- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni
- concordare con i colleghi le assegnazioni di compiti e attività
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione
- per nuovi argomenti fornire agli studenti la parte di spiegazione dei contenuti, prima di assegnare pagine da studiare o esercizi da studiare. Somministrare nuovi contenuti senza prima averli spiegati (es. studia da pag. a pag. del libro di storia) NON è fare didattica a distanza

SEZIONE 2

Regolamento per la D.D.I.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'I.C. Dante Alighieri integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante lo svolgimento di attività relative alla didattica digitale ed in generale di attività che prevedano l'utilizzo di dispositivi digitali connessi alla rete da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili).

Di seguito si elencano i comportamenti responsabili che dovranno essere adottati da studenti e docenti nell'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme digitali

REGISTRO ELETTRONICO

Si tratta dello strumento ufficiale di comunicazione di tutte le attività didattiche che vengono svolte, anche a distanza, e funge quindi da raccordo tra i docenti, gli studenti e le famiglie.

Lo studente si impegna a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al Registro Elettronico; • consultare giornalmente il Registro per conoscere le attività programmate dai docenti ed i compiti assegnati;
- svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti in esso contenuti, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti.

I docenti si impegnano a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al registro elettronico; • aggiornare puntualmente il Registro, indicando le attività svolte ed inserendo nella sezione "Compiti assegnati" tutte le attività di didattica a distanza previste, per le lezioni successive; indicare nel registro eventuali rimandi a Google Classroom, link esterni, etc. collegati alle attività da svolgere.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Accedendo con il proprio account istituzionale @icomdantealighieri.it , docenti e studenti possono:

- inviare messaggi email a insegnanti, classi o uffici della segreteria (con Gmail) • condividere documenti, immagini, file audio, video, etc. inerenti le attività didattiche (con Google Drive)
- creare documenti, con la possibilità di lavorare in modalità condivisa, ovvero permettendo a più persone di collaborare alla scrittura di un testo (con Google Documenti)
- creare fogli di calcolo, con la possibilità di lavorare in modo condiviso (con Google Fogli)
- creare presentazioni multimediali, con la possibilità di lavoro condiviso (con Google Presentazioni)
- creare questionari, quiz, test o verifiche online, con raccolta e analisi automatica dei dati (con Google Moduli)
- creare e condividere un calendario di eventi o appuntamenti (con Google Calendar)

I docenti possono inoltre:

- organizzare videoconferenze e lezioni in diretta streaming (con Google Meet)
- creare corsi online o classi virtuali (con Google Classroom)
- creare siti web a scopo didattico (con Google Sites)

Nell'utilizzo dei servizi/applicazioni di G Suite for Education, e quindi del proprio account @icomdantealighieri.it

lo studente si impegna a:

- non condividere con altri le credenziali di accesso all'account (password);
- contattare immediatamente l'Assistenza (assistenza.gsutedante@icomdantealighieri.it solo da mail esterna al dominio) in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non comunicare, attraverso Gmail, Google Drive o altre applicazioni della G Suite, dati personali o riservati, propri o altrui;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;
- non trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico ed alle leggi vigenti;
- non trasmettere o condividere materiali che violino i diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da altri;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai docenti o dagli studenti senza avere prima ricevuto il loro esplicito consenso;
- non divulgare a soggetti terzi il contenuto dei messaggi ricevuti.

Nell'utilizzo dei servizi/applicazioni di G Suite for Education, e quindi del proprio account @icomdantealighieri.it

il docente si impegna a:

- non condividere con altri le credenziali di accesso all'account (password);
- contattare immediatamente l'Assistenza (assistentzagsutedante@icomdantealighieri.it solo da mail

esterna al dominio) in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;

- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai colleghi o dagli studenti senza avere prima ricevuto autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- non divulgare a soggetti terzi il contenuto dei messaggi ricevuti.

PIATTAFORME DI E-LEARNING (GOOGLE CLASSROOM)

All'interno dell'I.C. Dante Alighieri si utilizza Google Classroom, compresa nel pacchetto G-Suite; Classroom permette agli Insegnanti di pubblicare messaggi alla classe, a gruppi o singoli studenti, allegando materiali, video e link a risorse esterne. Grazie a Google Classroom è possibile assegnare lo svolgimento di compiti a casa, con successiva correzione e valutazione da parte dei docenti. Google Classroom fornisce quindi un modo semplice e sicuro per supportare l'apprendimento e aiutare gli studenti a sviluppare importanti competenze on-line.

Lo studente, nell'utilizzo della suddetta piattaforma, si impegna a:

- non condividere con altri le proprie credenziali di accesso alla piattaforma;
- informare immediatamente il docente e l'Amministratore della piattaforma qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- non divulgare al di fuori della classe i materiali (testi, audio, videolezioni o altro) prodotti dai docenti e dai compagni;
- non immettere in Rete materiale che violi il diritto d'autore;
- non inviare messaggi privati agli altri studenti;
- non alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma;
- utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche della scuola;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- non molestare o insultare altre persone;

- non danneggiare, cancellare, manomettere o alterare il lavoro o i materiali caricati dai docenti o dai compagni;
- non violare la privacy degli altri studenti;
- comunicare tempestivamente al coordinatore di classe eventuali malfunzionamenti del/dei propri dispositivi o problemi di connessione che impediscono di collegarsi alla piattaforma; in tal caso è opportuno che la comunicazione avvenga da parte dei genitori.

I docenti nell'utilizzo delle suddette piattaforme, si impegnano a:

- non condividere con altri le proprie credenziali di accesso alla piattaforma;
- informare immediatamente l'Amministratore della piattaforma qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- controllare, in presenza di segnalazioni di comportamenti scorretti, le azioni compiute dagli studenti;
- ricordare agli studenti, quando necessario, che la violazione consapevole del Regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla piattaforma e/o altri provvedimenti disciplinari.

VIDEOLEZIONI SINCRONE (GOOGLE MEET)

Google Meet consente la creazione di videoconferenze alle quali possono partecipare fino a 100 persone. I docenti possono tenere lezioni a distanza con la propria classe, condividendo lo schermo del proprio computer. L'istituto, fissato un orario per le varie videolezioni e predisposti i link di accesso, permette la partecipazione degli studenti.

Questa modalità ovviamente è quella che più ricorda la normale lezione in presenza, anche perché consente un elevato grado di interazione tra docente e studente. Non è quindi necessario rinunciare alla Didattica Attiva, predisponendo attività come dibattiti, discussioni, esercizi interattivi tramite l'utilizzo di lavagne online (come Google Jamboard).

Lo studente si impegna quindi a:

- partecipare assiduamente alle videoconferenze programmate dai docenti;
- non condividere il link della lezione in streaming con altre persone esterne al gruppo classe o all'Istituto;
- identificarsi, nel momento dell'accesso, utilizzando solo ed esclusivamente il proprio account @icomdantealighieri.it;

- tenere il microfono spento quando parlano i docenti o gli altri compagni di classe, accendendolo solo se interpellato o autorizzato dal docente;
- non registrare in alcun modo la videolezione e non estrapolare immagini da quest'ultima che possano essere condivise;
- riprendere solo se stesso e non altre persone presenti nella sua stanza (familiari, etc.);
- non ad accedere al link di Google Meet senza la presenza del docente e/o dopo la conclusione delle videolezioni;
- non intervenire sulle impostazioni della videoconferenza (ad es. non disattivare il microfono del docente o dei compagni, non escludere altri studenti dalla videolezione, etc.); • non permettere l'ingresso di altri soggetti;
- assumere un comportamento ed un abbigliamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico;
- non ledere i diritti e la dignità delle persone;
- comunicare tempestivamente al coordinatore di classe eventuali malfunzionamenti del/dei propri dispositivi o problemi di connessione che impediscono di partecipare alla lezione; in tal caso è opportuno che la comunicazione avvenga da parte dei genitori.

I docenti si impegnano a:

- comunicare con adeguato anticipo agli studenti, nel caso di videolezioni aggiuntive rispetto a quelle già calendarizzate, la data, l'orario ed il link di accesso;
- non accogliere, all'interno di Google Meet, soggetti che non utilizzino l'account @icomdantealighieri.it;
- al termine della lezione, attendere l'uscita di tutti gli studenti prima di chiudere il videocollegamento;
- ricordare agli studenti che la violazione consapevole del regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla videolezione e/o altri provvedimenti disciplinari.

Docenti e studenti devono inoltre:

- comunicare all'Amministratore eventuali gravi anomalie del servizio;
- comunicare eventuali violazioni della privacy al Dirigente Scolastico;
- segnalare all'amministratore G-Suite ed al Dirigente Scolastico eventuali usi impropri del servizio di cui si è giunti a conoscenza.

VIDEOLEZIONI ASINCRONE

I docenti possono registrare delle videolezioni o utilizzare videolezioni selezionate tra quelle presenti in rete (in genere della durata di circa 5-15 minuti) da condividere poi con gli studenti tramite Google Classroom oppure Google Drive.

La modalità della videolezione permette allo studente di concentrarsi direttamente sui nodi essenziali, di fruire del contenuto in qualsiasi momento della giornata, di rivederlo in un secondo momento, di

interrompere il video per prendere appunti, etc. Il limite principale, rispetto alla videolezione sincrona, è ovviamente la mancanza di un'interazione diretta con gli studenti.

I docenti possono però accompagnare la videolezione con un breve quiz o questionario online (costruito, ad esempio, con Google Moduli), per avere un rapido feedback rispetto al livello di apprendimento degli studenti.

La registrazione della lezione può essere fatta tramite webcam (se il docente vuol rendere visibile il proprio volto), ma esistono anche software gratuiti come Screencast-o-matic, o estensioni di Chrome come Screencastify o Nimbus, che consentono di registrare direttamente lo schermo del computer mentre si presenta, ad esempio, un documento o una presentazione, accompagnato dalla propria voce che ne spiega il contenuto. Tali soluzioni possono essere utilizzate anche dagli studenti qualora, su indicazione del docente, debbano realizzare una video-presentazione.

Lo studente si impegna a:

- seguire, entro le scadenze indicate, le videolezioni proposte dai docenti;
- non condividere con altre persone il link o il file della videolezione, senza che vi sia esplicita autorizzazione da parte del docente;
- non scaricare, modificare, alterare e condividere con altri o reimmettere in rete, in qualsiasi forma, il file della videolezione o immagini tratte da quest'ultima.

CONCLUSIONI

Quando si parla di "Didattica online" o di "Classi virtuali", occorre precisare che gli studenti ed i docenti, nel momento in cui utilizzano tutti i servizi e gli strumenti che l'Istituto Comprensivo mette loro a disposizione, frequentano una scuola reale, dove occorre adottare un comportamento educato, rispettoso ed attento ai bisogni degli altri, poiché solo così è possibile vivere in maniera positiva qualsiasi tipo di contesto, quello della classe e quello della classe su Internet.

Nonostante la Didattica a Distanza nasca in un momento di emergenza, questa rappresenta comunque un'opportunità che gli studenti possono cogliere, non solo per coltivare quelle Competenze Digitali che saranno sempre più importanti negli anni a venire, ma anche per dimostrare curiosità, interesse e voglia di mettersi in gioco nei confronti di un modo di fare scuola diverso.

Insieme ai docenti, anche le Famiglie hanno il compito di accompagnare i propri figli in questa fase, in base al principio di corresponsabilità educativa. Chiediamo quindi ai Genitori di verificare che, all'interno dell'ambiente domestico, vengano rispettate le modalità indicate nel presente documento, poiché, in caso di inosservanza delle regole, potranno intervenire il docente, il Dirigente Scolastico o altro personale preposto alla gestione e al controllo dei servizi offerti per la Didattica a Distanza. Nei casi di gravi violazioni, il Dirigente si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti

del caso, eventuali violazioni che abbiano una possibile rilevanza civile o penale.

Affinché questo Regolamento, al quale è tenuta l'intera comunità scolastica, non risulti solo una successione di norme, ma dia sostanza etica e pedagogica all'azione della Didattica a Distanza, chiediamo che sia interiorizzato e soprattutto condiviso.